

ATTIVITA'**1) ATTIVITA' ECONOMICHE NON ALIMENTARI**

Attività produttiva (Industriale, manifatturiera, ecc.); Attività di deposito merci; Commercio di prodotti fitosanitari;

Attività nel settore dei mangimi

Attività di vendita in esercizi di vicinato (per il Comune di Vedano al Lambro [sup. vendita](#) inf. a mq 150); in spacci interni; a mezzo apparecchi automatici; per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione; presso il domicilio di consumatori.

Attività di servizi alla persona acconciatore; estetista; esecuzione di tatuaggi e piercing. Tali attività richiedono in ogni caso il rilascio di un'autorizzazione (si veda sotto "casi particolari");

Altre attività di servizio es. lavanderia

Attività nel settore dei sottoprodotti di origine animale/prodotti derivati (Reg. CE 1069/2009)

Attività nel settore della riproduzione animale

2) ATTIVITA' ECONOMICHE IN CAMPO ALIMENTARE

Attività di produzione primaria di alimenti

Attività di trasformazione e/o somministrazione di alimenti in stabilimenti (compresi gli impianti di macellazione), laboratori, centri di cottura; nella ristorazione pubblica (bar, ristoranti, ecc.); nella ristorazione collettiva (mense e bar in ospedali, case di riposo, scuole, caserme, comunità religiose, ecc.); in strutture di vendita all'ingrosso; in strutture ricettive;

nell'ambito del commercio ambulante su aree pubbliche (si veda sotto "casi particolari"); in occasione di manifestazioni temporanee (ad es. in occasione del GP di Formula 1); Svolta congiuntamente ad attività di intrattenimento, in modo non prevalente in sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi e altri; nel domicilio di consumatori; panificazione; in esercizi di vicinato (per il Comune di Vedano al Lambro [sup. vendita](#) inf. a mq 150); in strutture della media e grande distribuzione (si veda sotto "casi particolari");

Attività di vendita di alimenti in esercizi di vicinato (per il Comune di Vedano al Lambro [sup. vendita](#) inf. a mq 150); in spacci interni; a mezzo apparecchi automatici; per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione; presso il domicilio di consumatori; vendita diretta di alimenti prodotti in proprio da agricoltori; in strutture della media e grande distribuzione (si veda sotto "casi particolari"); nell'ambito del commercio ambulante su aree pubbliche (si veda sotto "casi particolari");

Attività di deposito di alimenti in strutture proprie separate da quelle di produzione e/o vendita; in strutture proprie interne alla vendita all'ingrosso o di media e grande distribuzione; per conto terzi;

Attività di trasporto di alimenti con mezzi propri; per conto terzi.

3) ALTRE ATTIVITA'

Attività turistico ricettiva attività ricettiva alberghiera (es. albergo, motel, residenza turistico alberghiera); attività ricettiva non alberghiera (es. case per ferie, ostelli per la gioventù, esercizi di affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per le vacanze); attività ricettiva all'aria aperta (es. campeggio, villaggio turistico, area di sosta). [Si veda questa normativa regionale.](#)

PROCEDURA	<p>Invio telematico al SUAP della modulistica SCIA riportata sotto (sito Internet: www.impresainungiorno.gov.it) Per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, per il commercio su aree pubbliche e per le medie strutture di vendita è comunque necessario il rilascio dell'autorizzazione. INIZIO ATTIVITA': IMMEDIATA</p>	
MODULISTICA	SCIA MODELLO A	Per nuova attività o modifica di un'attività esistente (allegati: vedi pag. 8 del modello A)
	SCIA MODELLO B	Per il subingresso, cessazione, sospensione / ripresa, cambio di ragione sociale (allegati: vedi pag. 6 del modello B)
Casi particolari	Commercio su aree pubbliche	<u>Per il settore alimentare</u> , oltre alla SCIA, è necessario ottenere l'autorizzazione secondo le disposizioni e le procedure stabilite nel regolamento comunale riportato sotto (1), nonché la carta di esercizio (qui il modello).
	Attività di estetista e di acconciatore	Oltre alla SCIA, è necessario compilare il modello di domanda (qui il modello) ed ottenere l'autorizzazione secondo le disposizioni e le procedure stabilite nel regolamento comunale riportato sotto (2).
	Somministraz. di alimenti e bevande	Oltre alla SCIA, è necessario ottenere l'autorizzazione secondo le disposizioni riportate nella normativa nazionale e regionale riportata sotto.
	Medie strutture di vendita (tra 150 e 1500 mq di sup. vendita)	<u>Per il settore alimentare</u> , oltre alla SCIA, è necessario ottenere l'autorizzazione secondo i criteri stabiliti da apposita delibera di Giunta. <u>Per il settore non alimentare</u> al posto della SCIA è da compilare il modello COM2 in bollo (qui il modello) ed è necessario ottenere l'autorizzazione come per il settore alimentare.
NORMATIVA	<p>L.R. n. 1/2007, L.R. 33/2009, DGR 4502/2007, DGR 6919/2008, DGR 8547/2008, L. 122/2010, L.R. 2/2/2010 n. 6, D.LGS. 114/1998, D.LGS. 59/2010 (1) Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche (2) Regolamento comunale di disciplina delle attività di parrucchiere ed estetista</p>	